

## La Campana



Foglio Parrocchiale Settimanale  
S. M. Bertilla e Bvm Immacolata  
via Roma, 224 30038 Spinea  
(VE) telefax 041 990283  
e-mail: honey2@tiscali.it Diocesi  
di Treviso  
<http://www.santabertillaspinea.it/>  
[parrocchia.santabertilla@gmail.com](mailto:parrocchia.santabertilla@gmail.com)



ANNO GIUBILARE:

**"MISERICORDIOSI COME IL PADRE"**



Octobre  
Mese  
Missionario

Da sabato 08 e a tutto  
ottobre si  
raccoglieranno  
adesioni per le  
adozioni a distanza.

Domenica 23 ottobre  
90° Giornata  
Missionaria  
Mondiale con  
Colletta Pro Missioni.

L'ultima Domenica  
del Mese, 30  
ottobre, Mercatino  
missionario.

**NEL  
NOME  
DELLA  
MISERI  
COR  
DIA**

**GIORNATA  
MISSIONARIA  
MONDIALE  
2016**

PREGHIERA E OFFERTE  
PER LE GIOVANI CHIESE

CONSIGLIO  
PASTORALE



Ci eravamo dati appuntamento in questa domenica 23 ottobre 2016 per la pubblicazione delle liste dei candidati ad essere eletti in Consiglio Pastorale Parrocchiale e quindi ad andarlo a comporre assieme ai rappresentanti dei vari gruppi o associazioni che saranno incaricati.

L'appuntamento valeva per Santa Maria Bertilla come per Crea.

Di seguito pubblico la lista dei candidati di Santa Maria Bertilla. Non quella di Crea per il semplice motivo che nessuno si è candidato.

Domenica prossima 30 ottobre 2016 procederemo all'elezione dei candidati di Santa Bertilla.

**Ecco i candidati:**

01. CARRARO ELIA
02. CERISOLA NICOLETTA
03. DE PIERI ROBERTO
04. GASPARINI DANIELE
05. FAVARETTO GIANCARLO
06. SALVIATO CLAUDIA
07. SIMION GIANNI

I primi cinque in ordine di preferenze entreranno a far parte del CPP per i prossimi cinque anni.

Il seggio elettorale sarà allestito nella chiesetta accanto alla sacrestia. Chi si recherà a votare dopo aver ricevuto la scheda da un incaricato darà il suo nome affinché sia trascritto in un registro e procederà alla votazione. Le elezioni si concluderanno con la Santa Messa di domenica sera 30 ottobre.

Daremo comunicazione degli eletti domenica 06 novembre. Per quella data dovranno essere stati comunicati anche tutti i rappresentanti dei vari gruppi.

L'incontro del nuovo CPP è stato aggiornato a **MERCOLEDÌ 09 NOVEMBRE ALLE ORE 20.45**

**MARTEDÌ 08 NOVEMBRE 2016 PRESSO LA CANONICA DI CREA ALLE 20.45 SONO CONVOCATI I RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI E ASSOCIAZIONI CHE OPERANO IN PARROCCHIA A CREA ( NOI, SAGRON, GRUPPO MISSIONARIO, ...) E CHI, EVENTUALMENTE IN EXTREMIS, HA DECISO DI FAR PARTE DEL CPP PER CONSULTARSI SUL DA FARE.**



**PRIMA LETTURA**

**Dal libro del Siracide** (Sir 35,12-14.16-18)

Il brano che ascoltiamo è tratto dal libro del Siracide. Ci insegna che il Signore è un Dio giusto, che non può

essere parziale. Anzi, se proprio si vuole parlare di giustizia di Dio, allora bisogna dire che Dio si schiera sempre dalla parte del povero, dell'oppresso, dell'emarginato. È la loro preghiera a toccare il cuore di Dio.

**SECONDA LETTURA**

**Dalla seconda lettera di San Paolo apostolo a Timoteo** (2 Tm 4,6-8.16-18)

Continua la seconda lettera dell'apostolo Paolo a Timoteo. Paolo sente vicina la morte e scrive il suo «testamento». Ha deposto in Cristo la sua speranza e la forza che lo fa perseverare nel servizio del Vangelo.

**VANGELO**

Il fariseo e il pubblicano che pregano nel tempio sono due simboli. Il fariseo rappresenta l'uomo che pone tutta la sua fiducia in se stesso e disprezza il prossimo. Il pubblicano invece si riconosce un grande peccatore, ha la fede di chi si affida come un bambino alla misericordia di Dio.

**Dal vangelo secondo Luca** (Lc 18,9-14)

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adúlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

**COMMENTO AL VANGELO**

**CHI SI UMILIA  
SARÀ ESALTATO...**

Nel testo della prima lettura, tratta dal **Siracide**, sono confluite alcune riflessioni che si sono progressivamente sviluppate in altre pagine dell'antico testamento.

Pertanto ci troviamo di fronte ad una **piccola "summa"** (sintesi) sui temi dell'imparzialità di Dio come giudice e sulla preghiera dell'uomo umile.

Possiamo, quindi, considerarlo una perfetta **introduzione o premessa al tema della preghiera** trattato da Luca nel Vangelo che oggi la liturgia ci propone.

La parabola di Gesù, riportata dall'evangelista, ha dei **destinatari precisi: per coloro che presumevano di essere giusti e disprezzavano gli altri.** Anche i personaggi sono ben definiti così come le loro azioni: un **fariseo** e un **pubblicano** che vanno al tempio a pregare.

Ricordiamo il percorso che la liturgia ci ha fatto fare attraverso il vangelo da alcune domeniche a questa parte: i discepoli hanno chiesto al Signore di **aumentare la loro fede** e di insegnare loro le giuste espressioni di essa.

E il Signore li ha condotti a scoprire vari atteggiamenti: **l'umiltà del sentirsi servi inutili, l'intelligenza di saper ringraziare, la caparbieta nel pregare.** Oggi il vangelo ci insegna il **corretto modo di rapportarsi con Dio.**

**IL FARISEO** è "religiosamente" in regola: crede e prega! Ma quale Dio prega se presume di essere giusto e di mettersi a contrattare con lui?

**IL PUBBLICANO** non è "religiosamente" in regola ma si fida di un Dio che rimane fedele all'uomo nonostante tutto.

La parabola si conclude evidenziando che solo il pubblicano tornò a casa avendo ricevuto in dono la grazia di Dio. Prendendo spunto dal vangelo e riflettendo sulla nostra realtà attuale noi arriviamo alla constatazione che esistono anche altre tipologie di persone che pregano.

Oggi esistono **persone che conoscono Dio poco e male, eppure lo pregano.** Sono preghiere rivolte a un Dio lontano, di cui non conoscono il volto e dal quale sperano ascolto, se esiste.

**Altre persone invece Dio lo hanno del tutto dimenticato.** Non lo pensano più come riferimento per la loro vita. Nonostante questo escono in espressioni di invocazione o imprecazione, a prima vista senza destinatario.

## MA SONO APPELLI A UN "DIO IGNOTO" O A UN "DIO" CHE NON ESISTE PIÙ?

Se la preghiera è la più alta espressione della nostra fede e da come preghiamo si capisce quanta fede abbiamo, allora anche queste "preghiere" nascondono qualcosa di interessante: **Dio continua a farsi vicino**, discretamente, ad ogni uomo che "prega" anche se crede di fare un semplice "monologo" in quanto non crede più in Dio. E resta pronto ad entrare in dialogo in ogni momento.

**Lo ha fatto per mezzo di Gesù, suo Figlio**, il quale per entrare in dialogo con l'uomo si è fatto uomo come noi, dandosi un corpo come noi. E' attraverso il corpo che noi esprimiamo il massimo della nostra capacità comunicativa.

**E continua a farlo oggi con la chiesa, corpo mistico di Cristo.**

**E' a questo punto che nasce la necessità di un servizio preciso per ogni comunità cristiana: il servizio della preghiera.**

Pregare per restare in relazione con il Signore e vicino ad ogni uomo che prega, anche se impreca o non credente, per offrire sempre quel "non impossibile" aggancio di dialogo con il Signore.

**I genitori si ricordino** che nel giorno del Battesimo dei loro figli, assieme ai padrini, hanno promesso ufficialmente di impegnarsi ad accompagnarli nel cammino di iniziazione cristiana. Almeno il Padre Nostro dovrebbero pregarlo con i loro bambini.

**Pregare prima del pranzo**, in famiglia, magari alla domenica quando si è tutti insieme, educa i bambini e i ragazzi alla preghiera più di tanti anni di catechismo.

**Pregare per i cari defunti** è un modo per restare in relazione affettiva con loro, grazie appunto alla preghiera che ha il potere di attraversare i cieli.

### L'ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI (AVO) DI MIRANO

organizza il XXII Corso di formazione e aggiornamento 2016. Aperto a tutti, gratuito, rivolto a persone che desiderano conoscere l'attività dell'Associazione AVO. 5 incontri da giovedì 3/11/2016 dalle ore 17.30 alle ore 19 presso la sala prelievi dell'Ospedale di Mirano.

Informazioni:

[www.avomirano.altervista.org](http://www.avomirano.altervista.org)  
mail - [avo.mirano@gmail.com](mailto:avo.mirano@gmail.com)  
tel. 041/5795704 – 3401176763

## Interessante iniziativa del NOI Oratorio "don Milani"



ore 9:45 ritrovo al bar del NOI  
ore 10:00 conosci i Santi con don Marcello  
ore 11:15 Santa Messa  
al termine alcuni bambini doneranno dei santini  
ore 12:30 ritrovo al bar del NOI assaggio delle Fave dei Santi



300 gr di mandorle pelate  
150 gr di farina 00  
150 gr di zucchero a velo  
5 gr di cannella in polvere  
50 gr di pinoli  
1 scorza di limone  
1 uovo  
2 tuorli  
15 ml di grappa

Trita nel mixer mandorle e pinoli in una ciatola sbatti l'uovo e i tuorli con la grappa disponi su un piano infarinato, la farina, le mandorle, lo zucchero a velo unisci i pinoli, mescola e forma una fontana al centro unisci la scorza di limone e la cannella al centro versa le uova sbattute con la grappa impasta e crea con le mani tocchetti di 1 cm in forno a 180 per 15 minuti

In fondo alla chiesa potete trovare un manifestino in A5 per meglio capire come aderire all'iniziativa.

**SOLIDALIA**  
cooperativa per il sociale

**Emorio Solitale**

**AVO**  
REGIONE DI VERONA

**Tavolo Marginalità**  
Unione dei Comuni  
Asl 13

---

### LOTTA ALLO SPRECO ED INCLUSIONE SOCIALE

#### Corso di formazioni per volontari/e

"Il bene va fatto bene. E su questa direzione che viene proposto un corso di formazione al fine di riscoprire quelle motivazioni profonde che ci sostengono nel servizio e che ci aiutano a credere che un mondo migliore è possibile, ma questo dipende dal nostro impegno e dalla nostra capacità di onorare la dignità di ogni persona. Il corso non è un compito da assolvere, ma un'opportunità per crescere insieme e costruire una mentalità solidale"

ore 20:30  
**26/10**  
NOALE  
Oratorio  
via Rossi

**Il volontario: motivazioni e servizio alla persona.**  
Relatore **Don Davide Schiavon** direttore Caritas Treviso

ore 20:30  
**02/11**  
SCORZE!  
Sala 4 Gatto

**La relazione d'aiuto: in ascolto della persona per promuoverne la dignità.** Relatore **Dott.ssa Cecilia Gastardon** psicologa responsabile formazione Caritas Treviso

ore 20:30  
**09/11**  
SPINEA  
Cinema  
Barnaglini

**L'importanza del lavoro di rete: farsi carico come comunità.** A cura del Csv di Venezia

ore 20:30  
**16/11**  
SPINEA  
Cinema  
Barnaglini

**La nuova legge sulle eccedenze alimentari: opportunità e vantaggi per il nostro territorio.** A cura del BANCO ALIMENTARE di Verona

**Un grazie alle associazioni, ai comuni ed alle persone che ci stanno aiutando**



**Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe"**  
Via Roma, 226 – 30038 Spinea  
Tel e Fax 041-990117

**Stiamo raccogliendo le domande di  
prescrizione per l'Anno Scolastico 2017-  
2018 e che SABATO 12 NOVEMBRE ALLE 10.30  
c'è la giornata della Scuola aperta con  
riunione informativa, si può visitare la  
scuola e conoscere le insegnanti.**



## **La Diocesi sul parroco di Spinea: nessuna fuga e spese giustificate con i superiori**

La Diocesi di Treviso interviene in merito alla vicenda che ha sollevato molto scalpore in questi giorni e che vede protagonista il parroco di Spinea don Flavio Gobbo: una pausa concordata, non esiste alcun legame tra eventuali comportamenti non corretti della collaboratrice della parrocchia, ipotizzati dalla stampa, con la gestione economica della parrocchia stessa.

18/10/2016 di Redazione online

La Diocesi di Treviso interviene in merito alla vicenda che ha sollevato molto scalpore in questi giorni e che vede protagonista il parroco di Spinea don Flavio Gobbo. Come è noto durante le messe di domenica scorsa è stato annunciato che il parroco ha concordato con il Vescovo un periodo di sospensione del suo servizio di parroco, in seguito ad un momento "di affaticamento e di un certo logoramento". Alcuni organi di stampa hanno poi attribuito quanto accaduto a ventilati ammanchi economici che sarebbero stati causati dall'aiuto dato ad una collaboratrice della parrocchia.

La Diocesi di Treviso nella nota precisa quanto segue: "Come già comunicato ufficialmente durante le messe di domenica scorsa dal vicario foraneo, incaricato dal Vescovo di parlare alla comunità, si ribadisce che non si tratta di una "fuga" del parroco, come alcuni organi di stampa scrivono in queste ore, ma di una pausa concordata con il Vescovo. Non c'è quindi alcun abbandono del sacerdozio e don Flavio continua a rimanere in contatto con i suoi superiori. Non esiste alcun legame tra eventuali comportamenti non corretti della collaboratrice della parrocchia (come ipotizzati dalla stampa) con la gestione

economica della parrocchia stessa. Tutti i parroci quando lasciano la parrocchia, anche temporaneamente, presentano la rendicontazione economica all'ufficio Amministrativo diocesano, giustificando con i superiori le spese sostenute. E così ha fatto don Flavio in questi giorni".

Questo invece l'avviso che era stato letto in chiesa dal vicario foraneo, don Giorgio Riccoboni: "Il Vescovo di Treviso mi ha incaricato, in qualità di Vicario foraneo del Vicariato di Mirano, di cui questa parrocchia fa parte, di dare comunicazione che don Flavio Gobbo sospende da oggi il suo servizio di parroco in questa comunità. Infatti una situazione di affaticamento e di un certo logoramento lo ha spinto a chiedere ai superiori un tempo conveniente di riposo. Il Vescovo gli ha concesso volentieri questo tempo, e, nello stesso tempo, intende far sapere che non mancherà un aiuto adeguato, perché questa popolosa parrocchia possa continuare ad essere assistita pastoralmente. Nei prossimi giorni il Vicario generale della Diocesi incontrerà il Consiglio pastorale parrocchiale e il Consiglio degli affari economici, informando su chi assumerà un compito di aiuto pastorale. Don Flavio avrebbe desiderato dare personalmente questa comunicazione e salutare la comunità, ma, immaginando che l'emozione avrebbe preso il sopravvento, ha chiesto che il suo distacco potesse avvenire "in punta di piedi", assicurando che porta tutti nella sua preghiera, mentre chiede anch'egli di essere ricordato al Signore. Vogliamo davvero ricordarlo con gratitudine e affetto".

**Fino a qui il comunicato ufficiale.**

Per quanto ci riguarda come parrocchia della Collaborazione di Spinea e in qualità di responsabile del Consiglio di Collaborazione Pastorale **mi prendo in prima persona la responsabilità di manifestare tutta la mia solidarietà cristiana** ai fratelli dei SS. Vito e Modesto e **assicurare la preghiera sia per loro che per don Flavio**. Non ho dubbi di interpretare anche i sentimenti di don Filippo e delle Cooperatrici Pastorali e spero di tutti voi. Così non fosse avrei piacere di esserne informato per poter prenderne atto.

Vi informo inoltre che per venire incontro alla cura pastorale dei nostri fratelli dei SS. Vito e Modesto il vescovo ha ritenuto di nominare il sottoscritto, il quale se ne ritiene comunque indegno, come **"amministratore parrocchiale" dei SS. Vito e Modesto**. In parole semplici mi viene chiesto di prendermi la responsabilità di garantire la cura pastorale ordinaria "pro tempore" anche dei SS. Vito e Modesto.

Ringrazio il vescovo per aver nominato **don Stefano Moino**, di ritorno dal Brasile dove prestava servizio nella Diocesi di Manaus come fidei donum, sacerdote collaboratore ai SS. Vito e Modesto.

Ovviamente ringrazio anche **don Stefano** per aver accettato di mettersi "in gioco" nella nostra Collaborazione Pastorale.

Agli effetti pratici il sottoscritto dovrà mettersi a servizio **"come parroco"** di tutte e tre le parrocchie della nostra Collaborazione.

Per quanto mi si riconosca di essere "grande e grosso" e sufficientemente "orso" ho piena coscienza di non essere all'altezza della situazione e pertanto vi chiedo di portare pazienza se non riuscirò ad assolvere a tutte le incombenze.

**Mi consola il fatto di avere degli ottimi collaboratori in don Filippo e don Paolo ai quali ora viene ad aggiungersi don Stefano e un valido aiuto da don Diogenes e don Renato, dalle operatrici pastorali e dalle suore di S. Giuseppe.**

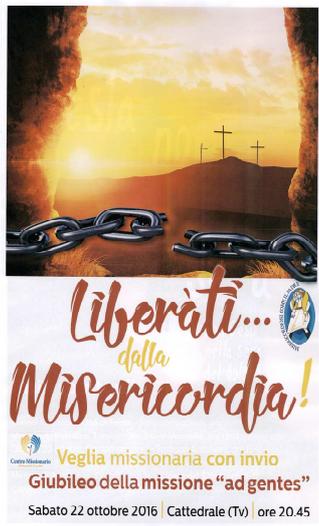
Don Marcello

**GIOVEDÌ 20 OTTOBRE**  
**ABBIAMO CELEBRATO LA MEMORIA DELLA**  
**NOSTRA PATRONA**  
**SANTA MARIA BERTILLA**



Il vescovo di Treviso la chiamava **"el me oco"** (la mia oca) per la semplicità e la poca cultura. I malati quando passava dicevano: **"Basta vederla per sentirsi bene"**. Papa Giovanni XXIII volle proclamarla santa. Suor Bertilla Boscardin (1888-1922) poco prima di morire, il 20 ottobre, disse alla madre generale: **"La ghe diga alle sorele che le fassa tuto per il Signor, che tuto ze gnentel"** (Che facciano tutto per il Signore... che tutto è niente).

Anche nella Chiesa c'è il rischio di fare qualcosa solo per sentirsi bene o per essere apprezzati... e non **"per il Signor"**, e così siamo sempre insoddisfatti e pronti a brontolare...  
(don Antonio Guidolin)

CALENDARIO		INTENZIONI – MESE MISSIONARIO		PRO MEMORIA
<b>SABATO 22</b> AGESCI <b>15.00 – 18.00</b> <b>FUOCHI</b> <b>D'AUTUNNO</b>	18.30	✘ Antonio e Filomena,	Antonio Favero	
	ANIMA	✘ Ettorina	✘ Gianni e Gino Manente	
AGESCI	✘ Secondo Brugnolo	✘ F. Grigoletto		
	✘ Vincenzo Vicaro (5°)	✘ Pietro e F. Spolaor		
	✘ Maria	✘ Aldo e Maria Piron		
<b>DOMENICA 23</b> <b>OCTOBRE 2016</b> 	8.30	✘ Tiziano Alessandro Giulia	✘	
	10.00	<b>S. MESSA DI INIZIO ANNO DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA S. GIUSEPPE</b>		
		✘ Giuseppe Simion	✘ Maria e Pietro	
		✘ Virginia Tessari, Maria e Domenico Ragazzo, Giuseppe Ragazzo (2°)		
		✘ Primo e Vera	✘ Pietro Salviato	
	10.15	<b>BATTESIMO DI NICCOLO', LIVIA, MARGHERITA, MIA</b>		
	CREA	✘ Luigi Tessari	✘ Roberto Rosato (6°) e genitori	
	11.15	✘ Giorgio Biciato	✘ Paolo Franchin	
		✘	✘	
		18.30	✘ Franco	✘
<b>LUNEDÌ 24</b>	18.30	✘ Maria Carraro (34° m) Albina Bruseghin Teresa Moretto Giacinto Rampon	✘ Giovanni Gasparotto (37°)	
		✘	✘	
<b>MARTEDÌ 25</b>	18.30	✘ Tarcisio e Gerolamo	✘	
		✘	✘	
<b>MERCOLEDÌ 26</b>	18.30	✘ Aldo Fabbro (7°)	✘	
		✘	✘	
<b>GIOVEDÌ 27</b>	18.30	✘ Corrado e Ines	✘ Giovanni e Carlo Tessari	
		✘	✘	
<b>VENERDÌ 28</b> SS SIMONE E GIUDA	18.30	✘ Franco Giancarlo Mario	Regina Davide	
		✘	✘	
<b>SABATO 29</b> AGESCI <b>15.00 – 18.00</b> ATTIVITÀ PER BRANCA E/G L/C	<b>MERCATINO MISSIONARIO</b>		<b>ELEZIONE NUOVO</b> <b>CONSIGLIO PASTORALE</b>  <b>Elenco candidati:</b> 01. CARRARO ELIA 02. CERISOLA NICOLETTA 03. DE PIERI ROBERTO 04. GASPARINI DANIELE 05. FAVARETTO GIANCARLO 06. SALVIATO CLAUDIA 07. SIMION GIANNI	
	18.30	✘ ilvana Casarin Angela Guido		✘ Umberto Cupoli
	✘ F. Buiatti	✘ Girolamo Rubino Alfredo Gnan		
	✘ Amadeo	✘ Renzo Cesarato		
	✘	✘		
<b>DOMENICA 30</b> <b>OCTOBRE 2016</b> 	8.30	✘ Teresa Landolfi		✘
		✘		✘
	10.00	✘ F. Bellato		✘
		✘		✘
		✘		✘
	10.15	✘ Natalino Attilio e Elena	Domenico e Teresa	
CREA	✘ ad mentem offerentis	✘ Marco Tessari		
	11.15	<b>BATTESIMO DI MIRKO, NOAH, MATTIA, ELIA, FILIPPO</b>		
		✘ Augusto Simionato	✘	
		✘	✘	
	18.30	✘	✘	
		✘	✘	
<b>CALENDARIO MESE DI NOVEMBRE 2016</b>				
VENERDÌ 04 NOV	20.30	FORMAZIONE CATECHISTI DELLA 1° MEDIA DI COLLABORAZIONE (SS. VITO E M)		
DOMENICA 06 NOV		<b>PUBBLICAZIONE SULLA CAMPANA DELLA NUOVA COMPOSIZIONE DEI CPP</b>		
	15.00	A S. NICOLÒ (TV) CONFERIMENTO MANDATO MINISTRI STRAORDINARI EUC		
LUNEDÌ 07 NOV	20.45	CONSIGLIO DI COLLABORAZIONE A SANTA BERTILLA		
MARTEDÌ 08 NOV	20.45	DIRETTIVO NOI		
MERCOLEDÌ 09 NOV	20.45	CONVOCAZIONE NUOVO CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE		
VENERDÌ 11 NOV	20.45	RIUNIONE GENITORI AGESCI		
DOMENICA 13 NOV.	10.00	FAMIGLIA DI FAMIGLIE (SALONE ORATORIO) 11.15 S. MESSA 12.30 AGAPE		
VENERDÌ 25 NOV	18.30	PRIMA MEDIA DI COLLABORAZIONE: <b>CONSEGNA DELLA BIBBIA</b>		
		CHIESA DI S. MARIA BERTILLA		
SABATO 26 NOV	20.30	VEGLIA DIOCESANA DEI GIOVANI		

I primi cinque in ordine di preferenze entreranno a far parte del CPP per i prossimi cinque anni.

Il seggio elettorale sarà allestito nella chiesetta accanto alla sacrestia. Chi si recherà a votare dopo aver ricevuto la scheda da un incaricato darà il suo nome affinché sia trascritto in un registro e quindi procederà alla votazione. Le elezioni si concluderanno con la Santa Messa di domenica sera 30 ottobre.